

Università	Università degli Studi di MILANO
Classe	LM-78 R - Scienze filosofiche
Nome del corso in italiano	Scienze filosofiche <i>adeguamento di: Scienze filosofiche (1451664)</i>
Nome del corso in inglese	Philosophical Sciences
Lingua in cui si tiene il corso	italiano, inglese
Codice interno all'ateneo del corso	CBC-0
Data di approvazione della struttura didattica	20/11/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	15/04/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/10/2007 - 20/09/2024
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://scienzefilosofiche.cdl.unimi.it/
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Filosofia "Piero Martinetti"
Altri dipartimenti	Beni culturali e ambientali Studi letterari, filologici e linguistici Studi storici
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	24 - max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-78 R Scienze filosofiche

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe si propongono di formare laureate e laureati specialisti dotati di un'approfondita conoscenza del pensiero filosofico dalle origini ai nostri giorni e della capacità di istituire collegamenti tra determinazioni di pensiero ed epoche storiche differenti. In particolare, coloro che avranno conseguito la laurea magistrale nei corsi della classe devono: - comprendere i testi filosofici nella loro specificità lessicale (anche in lingua originale), attraverso l'individuazione delle tesi e delle argomentazioni espresse, nel loro contesto storico, nonché avere padronanza degli strumenti bibliografici e aver maturato la capacità di confronto con la letteratura critica;- avere la capacità di utilizzare gli strumenti teorici, logici, epistemologici e metodologici che consentono autonomia di ricerca, riflessione e comprensione negli ambiti che interessano la vita dell'essere umano e il suo rapporto con l'ambiente naturale, sociale e culturale, incluse le dimensioni scientifica, estetica, religiosa e linguistica, nonché quella di genere;- possedere la capacità di analizzare e discutere le teorie e i modelli della razionalità (teoretica, pratica, scientifica, linguistica o comunicativa) e le concezioni antropologiche, nonché una comprensione approfondita dell'antropologia filosofica dal punto di vista teorico, formativo ed educativo;- possedere la capacità di analizzare in maniera storico-critica i concetti fondamentali della riflessione etica, giuridico-politica, politico-sociale e dell'etica applicata nell'ambito delle professioni e dell'economia, della comunicazione, della medicina e della bioetica;- comprendere in maniera approfondita la funzione dell'epistemologia nello sviluppo dei saperi e nelle relazioni interdisciplinari, con particolare riguardo allo studio della mente umana e agli sviluppi ed effetti dell'intelligenza artificiale;- avere una sviluppata competenza analitica e logico-argomentativa in relazione alle diverse forme dei saperi e dei linguaggi ad essi relativi, nonché alle diverse modalità che caratterizzano le capacità espressive e comunicative umane;- detenere un'approfondita conoscenza degli strumenti teorici e metodologici nel campo degli studi di filosofia e storia relativi alle scienze umane, politico-sociali, matematiche, fisiche, naturali, della mente;- utilizzare conoscenze filosofiche per contribuire a risolvere problemi in diversi contesti esperienziali ed esistenziali, con particolare riguardo alle tematiche dell'alterità e della differenza;- sviluppare la dimensione politico-sociale della filosofia, anche al fine di promuovere da parte delle persone la pratica della cittadinanza attiva e consapevole attraverso l'esercizio della critica, il confronto delle idee, il dialogo, l'approccio razionale alla gestione dei problemi;- utilizzare in maniera flessibile e progettuale la vocazione interdisciplinare e alla mediazione interculturale della filosofia.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi della classe comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione delle conoscenze e competenze specialistiche nei seguenti campi:- teorie della conoscenza e della credenza, metafisica e ontologia;- logica e teoria dell'argomentazione, epistemologia e filosofia delle scienze;- semantica e pragmatica del linguaggio, filosofia della mente e storia delle teorie linguistiche;- etica, antropologia filosofica, filosofia della religione e della storia, etica applicata;- estetica filosofica e teorie delle arti;- storia del pensiero filosofico, interpretazione e contestualizzazione dei testi filosofici, metodologia della storiografia filosofica;- relazioni della filosofia con altri campi del sapere.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Coloro che avranno conseguito la laurea magistrale nei corsi della classe devono essere in grado di: - comunicare efficacemente, anche tramite tecniche multimediali di rappresentazione delle informazioni, con possibili applicazioni alla didattica; - sviluppare efficacemente tecniche di dialogo per favorire la pratica della mediazione nel rispetto delle differenze tra le parti; - saper dialogare con esperti di altri saperi e mettere in pratica la dimensione interdisciplinare propria della filosofia, allo scopo di individuare e gestire problematiche complesse in maniera flessibile e critica in contesti sociali in rapida evoluzione; - utilizzare competenze relazionali, comunicative e organizzative anche in contesti altamente complessi e nella gestione del lavoro di gruppo;- individuare bisogni di formazione e orientamento delle persone in diverse fasi della vita e promuovere processi di educazione e formazione permanente; - valutare in maniera critica la fonte delle informazioni e l'attendibilità dei dati.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Coloro che avranno conseguito il titolo potranno operare con funzioni di elevata responsabilità in tutti gli ambiti che richiedono specifiche competenze disciplinari unite a capacità critiche, organizzative e relazionali quali in particolare: gestione, organizzazione, promozione di iniziative culturali e scientifiche, editoria tradizionale e multimediale, pubbliche relazioni, rapporti tra le diverse culture, selezione, formazione e gestione delle risorse umane, consulenza per l'orientamento in ambito lavorativo o personale, counseling filosofico, insegnamento.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

L'ammissione ai corsi della classe richiede il possesso di conoscenze e competenze generali nelle discipline di base e in quelle propedeutiche a quelle caratterizzanti la classe.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale prevede la scrittura e la discussione di una tesi, nella quale il candidato/la candidata presenta una ricerca originale coerente con gli obiettivi del corso di studi, dimostrando autonomia di giudizio, capacità critiche e la padronanza delle competenze scientifiche e metodologiche acquisite.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere attività pratiche e/o di laboratorio volte all'applicazione delle conoscenze e competenze acquisite.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere tirocini formativi, in Italia o all'estero, presso enti o istituti di ricerca, università, laboratori, aziende e/o amministrazioni pubbliche, anche nel quadro di accordi internazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze filosofiche nasce dalla riforma dell'omonimo corso attivo nel 2007/08 e rispecchia gli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. n. 362 (linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2007-2009).

Il Nucleo sottolinea che le trasformazioni introdotte, al fine del riordino previsto dalla nuova normativa, nell'ordinamento del Corso di Laurea Magistrale in Scienze filosofiche sono state operate con particolare attenzione agli sbocchi professionali e all'accesso all'insegnamento secondario e si concretizzano in una definizione più limitata degli insegnamenti presenti che risulta comunque coerente con la natura del corso e con le relazioni interdisciplinari che lo caratterizzano.

Per tutte le considerazioni sopraesposte il Nucleo esprime parere favorevole alla proposta.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La consultazione, in sede di istituzione del corso, ha riguardato il complesso dei corsi di laurea e di laurea magistrale della Facoltà di Lettere e Filosofia. Dopo un ampio e articolato dibattito le parti convenute hanno espresso un convinto apprezzamento per le proposte presentate dalla Facoltà. In particolare tutti hanno valutato positivamente l'impegno con cui gli Ordinamenti hanno saputo coniugare il patrimonio della tradizione con le esigenze dell'innovazione: all'interno di un quadro variegato, capace di confrontarsi con nuovi mezzi di comunicazione e trasmissione, e in cui forti sono le richieste di strumentazione tecnologicamente avanzata, è stato conservato l'essenziale carattere "qualitativo" dei saperi umanistici. Le tradizioni ormai molteplici, e in costante movimento genetico, che sorreggono gli studi propri a una Facoltà di Lettere e Filosofia non solo sono state mantenute ma rafforzate nel rispetto coerente dell'unitarietà metodologica.

E' stato inoltre osservato che, pur nella necessaria diversificazione disciplinare, non si è rinunciato a perseguire un insegnamento rivolto a sostenere gli essenziali saperi di base, senza i quali è impossibile disegnare coerenti percorsi formativi, al cui interno gli studi umanistici sappiano trovare nuovi intrecci didattici tra linguaggi, memoria e valori, nella ricerca costante di opportune relazioni con la contemporaneità e i suoi problemi culturali e sociali.

Nell'ultima consultazione (del 20 settembre 2024) con le parti sociali si è discusso lungamente del nuovo ordinamento. Le parti sociali hanno ribadito l'importanza della diversificazione dei percorsi formativi offerti dai vari curricula e hanno inoltre sottolineato che la formazione del corso di laurea in Scienze filosofiche offre ai laureati capacità critica, elasticità mentale, capacità di approfondimento e di assumere diverse prospettive, tutte capacità che possono essere spese nei più diversi ambiti lavorativi.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche offre ai laureati una conoscenza approfondita dei contenuti e dei metodi dell'indagine filosofica, promuovendo ad un tempo una formazione specialistica in diversi ambiti di ricerca.

Ferma restando la necessità di una formazione filosofica di ampio e generale respiro, due differenti ragioni rendono auspicabile e necessario un processo di specializzazione nell'area degli studi filosofici nel biennio magistrale.

In primo luogo, una più accentuata dimensione specialistica consente ai laureati di acquisire quella consapevolezza della specificità e della complessità dei problemi (teorici e pratici), che è sempre più richiesta da un punto di vista professionale nel contesto attuale.

In secondo luogo, è un fatto che negli ultimi decenni gli ambiti della ricerca filosofica si sono sempre più arricchiti e differenziati. Essi forniscono non solo contenuti specifici e strumenti di ragionamento volti a sviluppare la capacità critica, ma approfondiscono anche relazioni con svariate aree di studio fra le quali: la psicologia, la linguistica, l'informatica, l'arte, la storia, la sociologia, le scienze politiche, l'antropologia, la pedagogia, la biologia, la fisica, la matematica.

La filosofia, oltre a riflettere su se stessa e sui propri metodi, offre strumenti per mettere in discussione e approfondire le basi concettuali di qualunque disciplina: ricostruisce la storia delle nozioni teoriche, fornisce nuovi strumenti di analisi, si interroga sui risvolti etico-politici di azioni e comportamenti, e può fare adeguatamente tutto ciò solo se si articola in percorsi sufficientemente definiti e differenziati. Di qui la necessità di strutturare in curricula il percorso della laurea magistrale, accentuando nella misura del possibile la diversità dei percorsi di studio, in modo da renderli al tempo stesso più aderenti alle dimensioni specialistiche della ricerca filosofica e più marcatamente professionalizzanti.

Chi si iscrive alla laurea magistrale in Scienze filosofiche è pertanto chiamato ad individuare un ambito di ricerca tra quelli proposti, per approfondire la formazione filosofica in modo rigoroso e al tempo stesso specialistico.

A tal fine, il corso di laurea prevede che i laureati seguano un percorso formativo che propone insegnamenti che permettano di indagare più approfonditamente l'ambito di studi scelto, esaminando anche le molteplici interazioni con discipline affini e complementari. Le conoscenze, le capacità e le competenze maturate consentono di affrontare a un livello specialistico la redazione e la discussione della tesi.

Per intendere il percorso formativo, occorre considerare le principali aree nelle quali il corso di laurea si articola e fra le quali lo studente può scegliere: la dimensione storica del pensiero filosofico; i fondamenti teorici, morali ed estetici della contemporaneità; lo studio della società nelle sue dimensioni antropologiche, sociologiche, politiche ed etico-filosofiche; la logica, il linguaggio e la teoria della mente, anche in relazione agli sviluppi della ricerca scientifica contemporanea. Ogni studente deve scegliere l'ambito in cui intende specializzarsi e seguire le indicazioni del regolamento per il curriculum scelto. Tutti gli studenti devono acquisire per la fine del percorso una competenza dell'inglese almeno a livello B2.

Il corso di laurea magistrale – articolato in curricula – si propone di formare laureate e laureati specialisti dotati di un'approfondita conoscenza del pensiero filosofico variamente articolato nei seguenti ambiti di applicazione:

- comprendere i testi filosofici nel loro contesto storico, utilizzando competenze bibliografiche e la capacità di confrontarsi con la letteratura critica;
- fare ricerca utilizzando gli strumenti teorici, logici e epistemologici;
- analizzare e discutere diverse teorie filosofiche che hanno i più diversi ambiti di applicazione;
- discutere e valutare le argomentazioni adottate in ambito teorico, pratico, comunicativo;
- analizzare studi interdisciplinari che hanno applicazioni umanistiche;
- produrre argomentazioni articolate in diversi ambiti di applicazione che hanno rilevanza sociale e/o culturale;
- applicare le conoscenze filosofiche in diversi ambiti umani e sociali;
- promuovere la dimensione politica della filosofia in diversi contesti sociali per risolvere problemi.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Il corso di laurea magistrale, pur favorendo una formazione specialistica, assicura le condizioni per promuovere una formazione ampia, aperta ad altre discipline, necessarie per ancorare il dibattito filosofico ad un orizzonte di conoscenze più vasto e utili per acquisire competenze spendibili a livello professionale. Le attività affini e integrative, che prevedono l'acquisizione di 12 CFU, consentono infatti di ampliare le conoscenze nell'area delle scienze umane e delle scienze naturali, delle discipline matematiche e informatiche, arricchendo così il profilo culturale e del laureato in Scienze filosofiche, secondo le diverse linee di approfondimento che sono suggerite dai curricula in cui il corso di studi è strutturato. Tali discipline concorrono inoltre a sviluppare competenze utili per i profili professionali che sono coerenti con gli sbocchi occupazionali del corso di laurea.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche richiede alle studentesse e agli studenti di individuare fin dall'inizio l'ambito di studio in cui vogliono specializzarsi. Pur nella varietà dei percorsi formativi, le studentesse e gli studenti acquisiranno nel loro percorso:

- Conoscenze e competenze in uno o più ambiti fra filosofia teoretica, logica e filosofia della scienza, filosofia morale, estetica, filosofia e teoria dei linguaggi;
- Conoscenze e competenze di storia della filosofia e di storiografia filosofica;
- Conoscenze e competenze in uno o più ambiti delle discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali;
- Conoscenze e competenze di storia delle scienze o di scienze naturali, umane e sociali;
- Conoscenze e competenze nelle attività affini e integrative che, a seconda degli interessi filosofico-scientifici dello studente, possono vertere sulle discipline storiche, scientifiche, di cultura visuale o pedagogiche.

Tali conoscenze sono acquisite attraverso:

- insegnamenti frontali,

- discussioni in aula,
- presentazioni da parte degli studenti,
- elaborati scritti.

Tali conoscenze verranno verificate attraverso esami orali o scritti con voto di profitto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

La laureata o il laureato in Scienze filosofiche ha acquisito durante il suo percorso la capacità di:

- analizzare criticamente argomenti;
- discutere e confrontare posizioni filosofiche diverse;
- discutere e confrontare interpretazioni storiografiche differenti di testi filosofici e, più in generale, di posizioni filosofiche complessive; valutare in maniera critica la fonte delle informazioni e l'attendibilità dei dati.

Tali capacità vengono maturate rispettivamente nei modi seguenti:

- attraverso l'analisi dei testi filosofici compiuta sia in aula che autonomamente e la realizzazione della tesi;
- attraverso la frequenza ai corsi, la discussione in aula, le altre attività formative, e la partecipazione ai seminari offerti dal Dipartimento;
- attraverso modalità di didattica attiva e interattiva, che prevedono l'esposizione di argomenti o di ricostruzioni storico-critiche da parte degli studenti, accompagnate da discussioni fra gli studenti.
- attraverso la partecipazione alle attività di ricerca sperimentale (quantitativa e qualitativa) condotte in Dipartimento;

Tali competenze verranno verificate attraverso esami orali o scritti con voto di profitto e attraverso la valutazione dell'elaborato di tesi.

Autonomia di giudizio (making judgements)

La laureata o il laureato in Scienze filosofiche ha acquisito nel proprio percorso le seguenti capacità di giudizio:

- Capacità di riflettere su posizioni filosofiche complesse e articolate;
- Capacità di assumere una propria posizione in un dibattito filosofico e di proporre argomenti a suo sostegno;
- Capacità di applicare le capacità di ragionamento alle tesi filosofiche interpretate nella loro dimensione storica;
- Capacità di applicare le capacità di ragionamento in contesti scientifici variamente articolati.

Tali capacità vengono maturate nei modi seguenti:

- Discussioni in aula;
- Esami orali di profitto;
- Elaborati scritti per gli esami;
- Stesura della tesi.

Tali capacità vengono verificate attraverso gli esami orali o scritti, e durante la valutazione dell'elaborato di tesi.

Abilità comunicative (communication skills)

La laureata o il laureato in Scienze filosofiche alla fine del percorso sarà in grado di:

- comunicare efficacemente i risultati delle proprie ricerche, anche tramite tecniche multimediali di rappresentazione delle informazioni, con possibili applicazioni alla didattica;
- dialogare con esperti di altri saperi e mettere in pratica la dimensione trasversale propria della filosofia, allo scopo di individuare e gestire problematiche complesse in maniera flessibile e critica in contesti sociali in rapida evoluzione;
- utilizzare competenze relazionali, comunicative e organizzative anche in contesti altamente complessi e nella gestione del lavoro di gruppo;
- trasmettere le competenze ottenute anche in contesti non specialistici.

Tali capacità vengono maturate nei modi seguenti:

- Discussioni in aula;
- Scambio con i docenti durante i ricevimenti dei docenti;
- Frequenza attiva ai seminari organizzati dal Dipartimento di filosofia;
- Frequenza a laboratori o tirocini offerti dal corso di studi.

Tali capacità vengono verificate attraverso gli esami orali o scritti, e durante la discussione dell'elaborato di tesi.

Capacità di apprendimento (learning skills)

La laureata o il laureato in Scienze filosofiche acquisisce:

- Capacità di riflettere sulle proprie abilità e sulle valutazioni ottenute
- Capacità di ricercare autonomamente le fonti filosofiche di un dibattito o di una scuola di pensiero;
- Capacità di approfondire autonomamente una posizione filosofica o una tesi teorica.

Tali capacità vengono maturate e verificate attraverso:

- gli esami di profitto;
- la preparazione dell'elaborato di tesi;
- la frequenza ai seminari offerti dal Dipartimento;
- la frequenza a laboratori o tirocini offerti dal corso di studi.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Potranno essere ammessi al corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche i laureati nella classe di laurea L-5 Filosofia o coloro che siano in possesso di una laurea o di un diploma universitario di durata triennale o di altro titolo conseguito in altre classi in Italia o all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente, e che abbiano acquisito durante il percorso:

- almeno 42 CFU in uno o più dei seguenti settori scientifico-disciplinari filosofici: M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08;
- conoscenza dell'inglese a livello B1.

c) nel caso di candidati con titoli di laurea conseguiti all'estero, per valutare in modo appropriato la congruenza del percorso didattico sulla base dei criteri a, una commissione di docenti deciderà dell'opportunità di ammettere il candidato valutando le conoscenze e le competenze filosofiche acquisite nel suo precedente percorso di studi, eventualmente sulla base di un colloquio, anche in forma telematica.

L'adeguata preparazione personale degli studenti e la capacità di comunicare in lingua inglese saranno verificate con le modalità previste dal Regolamento didattico del corso.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale del corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche consiste nella presentazione e nella discussione di una tesi su un argomento attinente a uno degli insegnamenti inclusi nel piano di studi dello studente. La prova valuterà il livello di originalità, la capacità di analisi critica, di approfondimento e di sintesi espressi nel lavoro del candidato. Supervisionata nel corso della sua elaborazione da un relatore (o da due o più relatori), la tesi verrà valutata da un correlatore e da una commissione composta da docenti del corso di laurea. Verranno attribuiti 21 CFU per la prova finale.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Con riferimento alle osservazioni formulate dal CUN, si fa presente che si è provveduto a inserire in ordinamento gli adeguamenti richiesti conformemente al parere ricevuto.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Redattore e divulgatore culturale presso case editrici (tradizionali ed elettroniche) e aziende che svolgano anche attività editoriale
<p>funzione in un contesto di lavoro: Il laureato magistrale in Scienze filosofiche potrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricoprire ruoli strategici, organizzativi e comunicativi, nella pubblica amministrazione e in imprese pubbliche o private, nazionali e internazionali; - lavorare nel campo dell'editoria tradizionale e multimediale; - svolgere attività professionali nel settore della comunicazione; - svolgere attività professionali nel settore della consulenza filosofica (philosophical counseling); - coordinare gruppi di lavoro in qualità di mediatori culturali. <p>I laureati in Scienze filosofiche sono in grado di svolgere le seguenti mansioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - svolgere compiti nell'ambito dell'elaborazione culturale in imprese pubbliche e private; - dirigere culturalmente collane editoriali, leggere criticamente e correggere testi per la pubblicazione; - organizzare eventi culturali, predisporre contenuti promozionali e redigere testi destinati al marketing;
<p>competenze associate alla funzione: I laureati in Scienze filosofiche acquisiscono le seguenti conoscenze, abilità e competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - approfondite conoscenze disciplinari, capacità critica e originalità di giudizio per svolgere ricerche innovative e autonome nel campo della filosofia e delle scienze affini; - capacità di interpretazione dei dati, di discussione di gruppo e di coordinamento di attività; - capacità di interazione con gli altri, di comprensione delle dinamiche relazionali e di creazione di nuove vie di risoluzione dei problemi; - abilità di sintesi teorica, di elaborazione di prospettive culturali e di redazione di testi; - abilità nell'interpretare le esigenze culturali e sociali in contesti che cambiano; - capacità di analisi delle situazioni complesse personali e collettive e di intervento propositivo.
<p>sbocchi occupazionali: Il corso prepara a professioni nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle relazioni interaziendali (imprese pubbliche e private: coordinamento di gruppi di lavoro, mediazione tra parti, analisi di situazioni complesse e individuazione di nuove vie di soluzione); - delle pubbliche relazioni (imprese pubbliche e private, agenzie di comunicazione); - dell'editoria tradizionale e multimediale (redazione di testi e direzione di collane); - della comunicazione e della organizzazione di eventi culturali e scientifici.
Consulente e progettatore in ambiti umanistici e scientifici in aziende private e pubbliche
<p>funzione in un contesto di lavoro: Il laureato magistrale in Scienze filosofiche potrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricoprire ruoli strategici, organizzativi e comunicativi, nella pubblica amministrazione e in imprese pubbliche o private, nazionali e internazionali; - svolgere attività professionali nel settore della comunicazione; - svolgere attività professionali nel settore della consulenza filosofica (philosophical counseling); - coordinare gruppi di lavoro in qualità di mediatori culturali. <p>I laureati in Scienze filosofiche sono in grado di svolgere le seguenti mansioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assumere ruoli di responsabilità gestionale e di coordinamento nella pubblica amministrazione; - svolgere compiti nell'ambito della selezione e dello sviluppo delle risorse umane, della comunicazione, delle relazioni interaziendali e dell'elaborazione culturale in imprese pubbliche e private; - organizzare eventi culturali, predisporre contenuti promozionali e redigere testi destinati al marketing; - fornire prospettive critiche e propositive in ambienti di lavoro e al fine di favorire il raggiungimento di un equilibrio personale; - favorire la collaborazione lavorativa e non in società multi-culturali.
<p>competenze associate alla funzione: I laureati in Scienze filosofiche acquisiscono le seguenti conoscenze, abilità e competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di interpretazione dei dati, di discussione di gruppo e di coordinamento di attività; - capacità di interazione con gli altri, di comprensione delle dinamiche relazionali e di creazione di nuove vie di risoluzione dei problemi; - abilità di sintesi teorica, di elaborazione di prospettive culturali e di redazione di testi; - abilità nell'interpretare le esigenze culturali e sociali in contesti che cambiano; - capacità di analisi delle situazioni complesse personali e collettive e di intervento propositivo.
<p>sbocchi occupazionali: Il corso prepara a professioni nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - della selezione, formazione e gestione delle risorse umane (imprese pubbliche e private); - delle relazioni interaziendali (imprese pubbliche e private: coordinamento di gruppi di lavoro, mediazione tra parti, analisi di situazioni complesse e individuazione di nuove vie di soluzione); - delle pubbliche relazioni (imprese pubbliche e private, agenzie di comunicazione); - della comunicazione e della organizzazione di eventi culturali e scientifici; - della mediazione interculturale (interpretazione di esigenze individuali e sociali in contesti multi-culturali, presso istituzioni governative e non governative); - della consulenza per l'orientamento in ambito lavorativo e personale (counseling filosofico); - della tutela e promozione dei beni culturali (biblioteche, musei).
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none"> • Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1) • Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1) • Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3) • Esperti d'arte - (2.5.3.4.2) • Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0) • Bibliotecari - (2.5.4.5.2) • Filosofi - (2.5.3.4.4) • Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Istituzioni di filosofia	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	12	45	12
Storia della filosofia	M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-FIL/08 Storia della filosofia medievale	12	45	12
Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali	BIO/07 Ecologia IUS/20 Filosofia del diritto L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese SECS-P/01 Economia politica SECS-P/12 Storia economica SPS/01 Filosofia politica SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/04 Scienza politica SPS/06 Storia delle relazioni internazionali SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6	36	-
Storia delle scienze	BIO/09 Fisiologia FIS/08 Didattica e storia della fisica ICAR/18 Storia dell'architettura INF/01 Informatica M-PED/02 Storia della pedagogia M-PSI/01 Psicologia generale M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche MAT/01 Logica matematica MAT/04 Matematiche complementari MED/02 Storia della medicina SECS-P/04 Storia del pensiero economico	6	9	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti

48 - 135

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	18	12

Totale Attività Affini

12 - 18

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		21	21
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		33 - 42	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	93 - 195

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).

Note relative alle altre attività

Tutti gli studenti hanno a disposizione 9 CFU a scelta fra tutti gli insegnamenti offerti dall'ateneo e devono produrre un lavoro di tesi alla fine del percorso di studio. Inoltre, tutti gli studenti devono conoscere l'inglese a livello B2 per potersi laureare. Alcuni curricula richiedono un'ulteriore attività formativa che può essere o un ulteriore accertamento linguistico o un laboratorio filosofico-professionalizzante o un tirocinio.

Note relative alle attività caratterizzanti

Il divario fra il minimo e il massimo delle attività formative negli ambiti di Istituzioni di filosofia, di Storia della filosofia e delle discipline classiche, storiche antropologiche e politico-sociali si è reso necessario per permettere la specializzazione degli studenti che si iscrivono ai diversi curricula, come specificato negli obiettivi formativi specifici del corso di studi. Solo in questo modo gli studenti potranno acquisire i risultati di apprendimento attesi nel corso di studi, mantenendo la diversificazione degli ambiti disciplinari di specializzazione. Si sottolinea che l'importanza della diversificazione degli esami caratterizzanti nei diversi curricula è particolarmente incentivata dal Comitato di indirizzo ed è una richiesta esplicita dei rappresentanti degli studenti.

RAD chiuso il 23/04/2025